

## **REGOLAMENTO CONCESSIONE IN USO SALE COMUNALI**

### **ART. 1**

Possono essere concesse in uso a quanti ne facciano richiesta, secondo le modalità stabilite negli art. successivi, le seguenti Sale Comunali:

- Sala del Consiglio comunale
- Biblioteca comunale

L'utilizzo delle suddette sale è prioritariamente riservato ad incontri, riunioni, manifestazioni organizzati promossi o patrocinati dal Comune, di carattere istituzionale, sociale, culturale, scientifico, artistico e sportivo.

La sala del Consiglio comunale può essere concessa in uso solo in caso di indisponibilità della biblioteca comunale.

### **ART. 2**

L'istruttoria delle richieste ed il rilascio della concessione sono affidati al Responsabile del Servizio Segreteria o altro dipendente incaricato dal Resp. del Settore Segreteria Affari Generali.

Le istanze di concessione saranno esaudite in ordine strettamente cronologico, senza alcuna valutazione discrezionale, tenendo conto della data effettiva di presentazione.

La concessione avviene - di norma - entro 3 giorni dalla richiesta, con provvedimento motivato da comunicarsi al richiedente anche in via breve (telefonicamente).

### **ART. 3**

L'uso delle suddette Sale Comunali, è di norma, concesso ad Enti, Associazioni, Organizzazioni culturali, sportive, ricreative, assistenziali, politiche e sindacali.

Il canone, che l'utente dovrà versare a titolo di rimborso, è fissato con delibera di Giunta Municipale.

Per l'utilizzo che si protrae per più giorni le tariffe stabilite dalla Giunta Municipale vanno moltiplicate per il numero dei giorni.

Sono esentati dal pagamento del canone:

- i gruppi consiliari;
- le Associazioni, Enti o Organizzazioni di promozione sociale e/o di volontariato iscritte negli albi previsti dalle leggi regionali E.R n.34 del 9.12.2002 "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale" e n.37 del 2.9.1996 "Norme regionali di attuazione della legge n.266/1991 legge quadro sul volontariato";
- le associazioni senza scopo di lucro aventi sede e operanti nel territorio del comune;
- i partiti politici.

Sono altresì esentate dal pagamento del canone, la Sala Consiliare, l'Ufficio del Sindaco in caso di celebrazioni di matrimoni .

L'uso delle Sale è riservato alle sole riunioni pubbliche o aperte al pubblico.

Il rilascio della concessione definitiva è subordinato all'esibizione della ricevuta di versamento, effettuato presso la Tesoreria Comunale, del suddetto canone d'uso.

L'utilizzo delle sale pubbliche potrà essere interdetto dal Sindaco per motivi di ordine pubblico o di pubblica incolumità.

#### **ART.4**

La richiesta d'uso delle sale deve essere fatta con domanda in carta semplice indirizzata al Sindaco da consegnare di norma almeno 7 giorni prima .

Le domande pervenute successivamente a tale termine potranno essere prese in considerazione solo qualora vi sia disponibilità della sala richiesta.

Nella domanda dovrà essere precisato:

- 1) il giorno e l'ora dell'utilizzo;
- 2) durata della stessa;
- 3) l'oggetto che sarà trattato e eventualmente il programma;
- 4) l'accettazione totale delle norme del presente Regolamento.
- 5) l'ente richiedente, la persona fisica responsabile e il suo recapito telefonico.
- 6) ricevuta dal versamento presso la tesoreria comunale del canone.

#### **ART. 5**

I firmatari della richiesta di concessione delle sale assumono personalmente ed in solido con l'Ente, Associazione ed organizzazione che rappresentano la responsabilità e la conservazione dell'immobile concesso e dei mobili ed arredi ivi esistenti.

Sono a loro carico tutti i danni da chiunque causati durante la manifestazione.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità in ordine a materiale, oggetti o altre cose che vengono ritenute incustodite nella sala al termine della manifestazione.

Le sale pubbliche devono essere lasciate in ordine dopo il loro utilizzo. In caso di utilizzo per più giorni a titolo continuativo i richiedenti devono altresì provvedere alla pulizia dei locali e degli spazi fruiti, ivi comprese le zone di transito quali scale, corridoi, ingressi, secondo le modalità da concordare preventivamente con l'amministrazione.

E' fatto divieto al personale comunale di consegnare copia delle chiavi di accesso alle sale. Un dipendente comunale sarà incaricato di procedere all'apertura e alla chiusura delle sale, fermo restando l'obbligo di custodia gravante sul concessionario all'uso delle medesime.

Il mancato rispetto delle disposizioni del presente articolo potrà comportare il diniego della concessione d'uso delle sale pubbliche per un periodo congruo.

#### **ART. 6**

Per imprevise, impreviste ed inderogabili necessità dell'Amministrazione Comunale, la concessione delle sale può essere revocata in ogni momento.

In tal caso, il Comune è sollevato da ogni obbligo di rimborsare ai richiedenti qualsiasi spesa da essi sostenuta o impegnata, ovvero di corrispondere qualsivoglia risarcimento di eventuali danni, fatta eccezione per l'importo del canone già versato.

E' vietata qualsiasi forma di cessione o sub-concessione delle sale comunali.

## **ART. 7**

Nel corso delle campagne elettorali, politiche, amministrative e referendarie le norme del presente Regolamento che disciplinano la concessione delle sale sono sospese, con rinvio all'applicazione della normativa elettorale vigente in materia.

*(Approvata con delibera C.C. n. 53 del 9.9.1997, integrata con delibera C.C. n. 115 del 21.12.1998)*

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 9.9.1997, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si e' approvato il regolamento per la concessione in uso delle Sale Comunali;

Che, risulta necessario procedere a determinare il canone che l'utente dovra' versare a titolo di rimborso spese per l'uso dei locali, l'uso degli arredi, energia elettrica;

Che e' opportuno differenziare il canone a carico di Enti Pubblici o privati, o Associazioni e Organizzazioni che perseguono fini a carattere culturale, religioso, politico o sindacale da quello previsto per società;

Per tutto quanto sopra esposto.

Dato atto che a norma dell'art. 53 della legge 142/90, così come modificato dall'art. 17 commi 85 e 86 della Legge n. 127/97, sulla presente deliberazione:

- il Capo Ufficio Economato -Tributi ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

A voti unanimi espressi in forma palese;

**D E L I B E R A**

1) di fissare i canoni (al netto dell'imposta sul valore aggiunto da calcolare in base alle normative vigenti) per l'uso delle sale comunali nel modo seguente:

A):

<b>SALA COMUNALE</b>	<b>SALA SCUDI</b>	<b>SALA ARENA</b>
LIT. 25.000	LIT. 40.000	LIT. 50.000

Tale canone e' applicato per richieste di utilizzo da parte di Enti o Associazioni o Organizzazioni che perseguono fini a carattere culturale, ricreativo, sportivo, assistenziale, politico o sindacale;

B):

<b>SALA COMUNALE</b>	<b>SALA SCUDI</b>	<b>SALA ARENA</b>
LIT.LIT. 50.000	LIT. 80.000	LIT. 100.000

Tale canone e' applicato per richieste provenienti da soggetti diversi da quelli previsti al punti A).

2) di prendere atto delle esenzioni previste nell'art. 3 del Regolamento per la concessione delle Sale Comunali.

*(delibera G.M. n. 685 del 20.10.1997)*